



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-08-2016 (punto N 48 )**

Delibera N 784 del 01-08-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI*

*Estensore MIRTA GONNELLI*

*Oggetto*

Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Coordinamento Toscano delle Associazioni per la salute mentale. Approvazione schema.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	schema protocollo

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato lo Statuto della Regione Toscana che individua, fra le finalità principali della propria azione istituzionale, la promozione e la tutela dell'associazionismo e del volontariato;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, approvato con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e in particolare il paragrafo 6.3.2 "La rete del Welfare della Toscana" che:

- riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nei processi di programmazione regionale e locale, ciascuno secondo le proprie specificità;
- individua tra gli obiettivi prioritari, in continuità con il precedente ciclo di programmazione sanitaria e sociale, lo sviluppo di azioni dirette a rafforzare la partecipazione;
- prevede un forte e continuativo coinvolgimento del volontariato e delle associazioni di promozione e cooperazione sociale per contribuire, in termini di qualità, alla crescita del Sistema sanitario regionale nel suo complesso, assegnando loro un ruolo propulsivo ed operativo, particolarmente a livello territoriale;

Dato atto che il sopra citato atto di programmazione è prorogato ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della L.R. 1/2015;

Rilevato che per recepire più compiutamente i bisogni dei cittadini e rispondere in maniera migliore ad essi, la Regione Toscana da anni collabora con il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale, unica associazione rappresentativa di tutte le province della Toscana e alla quale vi aderiscono 50 associazioni;

Vista la delibera di G.R. n. 404 del 14.05.2012 di approvazione dello schema di Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte significative per la promozione della salute mentale della cittadinanza e per la crescita culturale del sistema dei servizi socio sanitari;

Vista la scadenza del Protocollo d'Intesa suindicato, fissata nel 5 luglio 2015;

Considerato che ad oggi non si è pervenuti alla stipula del rinnovo tra la Regione Toscana e il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale per l'emergere di una serie di problematiche di ordine procedurale che hanno rallentato la definizione dei meccanismi di implementazione dello strumento;

Valutata la necessità di consolidare e sviluppare la collaborazione avviata allo scopo di favorire, in particolare, la crescita di un sistema di servizi di salute mentale di comunità e la diffusione di "reti" di solidarietà e di inclusione sociale;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere alla stipula di un protocollo di intesa, quale strumento idoneo per attuare l'obiettivo espresso al punto precedente, fra Regione Toscana e il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale secondo lo schema di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato che le finalità e gli obiettivi del suddetto Protocollo d'intesa sono coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali in materia, così come delineati nei citati atti di programmazione;

Stabilito che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 14.07.2016;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1)di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2)di impegnare il Settore "Politiche per l'integrazione socio sanitaria" della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale all'espletamento dei successivi atti necessari per l'attuazione del Protocollo di Intesa;

3)di stabilire che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore  
MONICA PIOVI